

Codice procedura: 4593

Classifica: CT_037_IF04593

Proponente: RAMACCA SOLAR S.R.L.

OGGETTO: “VALUTAZIONE PRELIMINARE DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA COMPLESSIVA IN IMMISSIONE DI 120 MW E POTENZA NOMINALE DI PICCO 133,3 MWP E DI TUTTE LE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE NECESSARIE DENOMINATO “KAİROS” DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI RAMACCA E BELPASSO (CT)”

Procedimento: Valutazione preliminare ai sensi dell'ex art. 6 comma 9 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 660 del 26.06.2026

Proponente	RAMACCA SOLAR S.R.L.
Sede Legale	Via Vittor Pisani, 16 – 20124 Milano (MI)
Legale Rappresentante	Giuliano Romina
Progettisti	
Località del progetto	Comune di Ramacca e Belpasso (CT)
Valore opera	85.196.738,88 €
Data presentazione al dipartimento	prot. DRA n. 26813 del 16/04/2026
Data presentazione integrazioni documentali	
Data procedibilità	prot. DRA n. 0029171 del 27/04/2026
Versamento oneri istruttori	6.000,00 €
Conferenze di servizio	No
Responsabile del procedimento	Polizzi Antonino
Responsabile istruttore del dipartimento	Blanco Maria Elena
Contenzioso	No

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l’istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell’istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell’Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l’art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell’atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell’atmosfera, ai sensi dell’articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)".

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 372/GAB del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D. A. n. 373/GAB del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 381/GAB del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati n. 11 commissari in aggiunta all'attuale

composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 307/GAB del 03/10/2024 con il quale vengono nominati n. 2 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 328/GAB del 16/10/2024 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. 22/Gab del 10/02/ 2025 con il quale viene pubblicato il regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

VISTO il il D.A. n. 46/GAB del 28/02/2025 con il quale vengono nominati il Vicepresidente, il Segretario coordinatore ed i Coordinatori delle Sottocommissioni della CTS.

VISTO il il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS.

VISTO il il D.A. n. 136 del 26.05.2025 con il quale vengono nominati n. 4 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS.

VISTO il il D.A. n. 166 del 23.06.2025 con la nomina del Vicepresidente della CTS Sicilia.

VISTO il il D.A. n. 246/GAB del 03.09.2025 con il quale sono stati nominati n. 5 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS.

VISTO il il D.A. n. 330/Gab del 7.11.2025 con il quale è stato nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS.

VISTO il il D.A. n. 54/GAB del 23.02.2026 di ricomposizione del nucleo di coordinamento del CTS.

VISTA la **nota assunta al** prot. DRA n. 26813 del 16/04/2026, con la quale il Proponente, ha trasmesso istanza di attivazione della procedura di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con oggetto progetto "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza complessiva in immissione di 120 MW e potenza nominale di 133,3 MWp e di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie denominato "KAIROS" da realizzarsi nei Comune di Ramacca e Belpasso (CT)",

VISTA la **nota prot. D.R.A. n.** 29171 del 27/04/2026 inviata dal Servizio 1 del DRA al Nucleo di Coordinamento della CTS, con la quale detto Servizio verificata la completezza della documentazione

trasmessa a corredo e constatato che è stato assolto il pagamento degli oneri istruttori, ai sensi dell'art. 91 comma 3 della L.R. n. 9/2015 e ss.mm.ii., comunica la procedibilità dell'istanza e l'avvenuta pubblicazione della documentazione.

VISTO che la procedura in oggetto è stata assegnata al Gruppo Istruttorio della CTS in data 30/05/2026;

LETTI i seguenti elaborati caricati dal Proponente sul Portale Valutazioni Ambientali e Urbanistiche – Regione Siciliana.

01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA

04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI

90 - SHAPE FILES (ZIP)

RS04ADD0001A0_LETTERA DI AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTISTA

RS04ADD0002A0_ELENCO PROFESSIONISTI INCARICATI

RS04ADD0003A0_DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ PROGETTISTA

RS04ADD0004A0_STMG-PREVENTIVO DI CONNESSIONE

RS04ADD0005A0_RICEVUTA DI ACCETTAZIONE STMG

RS04REL0001A0_RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA VARIANTE PUNTO DI CONNESSIONE

RS04REL0002A0_ADDENDUM PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO AI SENSI DEL DPR 120/2017

RS04EPD0001A0_INQUADRAMENTO TRACCIATO DI RETE ORTOFOTO - CONFRONTO ANTE E POST MODIFICA PUNTO DI CONNESSIONE

RS04EPD0035A0_INQUADRAMENTO TRACCIATO DI RETE SU CTR - CONFRONTO ANTE E POST MODIFICA PUNTO DI CONNESSIONE

RS04EPD0002A0_INQUADRAMENTO IMPIANTO E OPERE DI RETE SU ORTOFOTO

RS04EPD0004A0_INQUADRAMENTO IMPIANTO E OPERE DI RETE SU IGM

RS04EPD0005A0_INQUADRAMENTO IMPIANTO E OPERE DI RETE SU CATASTALE

RS04EPD0036A0_INQUADRAMENTO IMPIANTO E OPERE DI RETE SU CATASTALE - PARTICOLARE PERCORSO DEL CAVIDOTTO AT

RS04EPD0037A0_INQUADRAMENTO IMPIANTO E OPERE DI RETE SU CATASTALE - PARTICOLARE PERCORSO DEL CAVIDOTTO AT

RS04EPD0038A0_INQUADRAMENTO IMPIANTO E OPERE DI RETE SU CATASTALE - PARTICOLARE PERCORSO DEL CAVIDOTTO AT

RS04EPD0039A0_INQUADRAMENTO IMPIANTO E OPERE DI RETE SU CATASTALE - PARTICOLARE PERCORSO DEL CAVIDOTTO AT

RS04EPD0040A0_INQUADRAMENTO IMPIANTO E OPERE DI RETE SU CATASTALE - PARTICOLARE PERCORSO DEL CAVIDOTTO AT

RS04EPD0006A0_INQUADRAMENTO IMPIANTO E OPERE DI RETE SU P.R.G.

RS04EPD0007A0_SIC-ZPS-IBA

RS04EPD0008A0_CARTA DELLE AREE PROTETTE

RS04EPD0009A0_HABITAT RETE NATURA 2000

RS04EPD0010A0_RETE ECOLOGICA SICILIANA

RS04EPD0011A0_CARTA DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO E RISCHIO INCENDI

RS04EPD0012A0_USO DEL SUOLO

RS04EPD0013A0_AREE BOSCADE L.R. 16/96

RS04EPD0014A0_PA I - RISCHIO IDRAULICO

RS04EPD0033A0_PA I - PERICOLOSITÀ IDRAULICA

RS04EPD0015A0_PA I - RISCHIO GEOMORFOLOGICO

RS04EPD0034A0_PA I - PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA

RS04EPD0016A0_VINCOLO IDROGEOLOGICO

RS04EPD0017A0_PIANO PAESAGGISTICO - BENI PAESAGGISTICI

RS04EPD0018A0_PIANO PAESAGGISTICO - REGIMI NORMATIVI

RS04EPD0019A0_PIANO PAESAGGISTICO - COMPONENTI DEL PAESAGGIO

RS04EPD0020A0_PIANO PAESAGGISTICO - SISTEMA STORICO-CULTURALE

RS04EPD0021A0_PIANO PARTICELLARE TABELLARE

RS04REL0003A0_RELAZIONE INTERFERENZE SNAM

RS04EPD0022A0_PLANIMETRIA INDIVIDUAZIONE E RISOLUZIONE INTERFERENZE CAVIDOTTO AT E METANODOTTO

RS04EPD0023A0_PLANIMETRIA INDIVIDUAZIONE E RISOLUZIONE INTERFERENZE CAVIDOTTO AT E RETICOLO IDROGRAFICO

RS04EPD0025A0_TIPOLOGICO POSA CAVIDOTTI AT - MT

RS04EPD0024A0_COROGRAFIA

RS04REL0004A0_RELAZIONE TECNICA GENERALE

RS04EPD0026A0_PIANTA ELETTROMECCANICA SOTTOSTAZIONE PRODUTTORE

RS04EPD0027A0_PIANTA ELETTROMECCANICA SOTTOSTAZIONE PRODUTTORE E STRALCIO SE TERNA BELPASSO

RS04EPD0028A0_SEZIONE ELETTROMECCANICA STALLO PRODUTTORE

RS04EPD0029A0_SEZIONE ELETTROMECCANICA STALLO CONSEGNA RTN

RS04EPD0030A0_SEZIONE ELETTROMECCANICA STALLO IN STAZIONE ELETTRICA TERNA

RS04EPD0031A0_SCHEMA UNIFILARE AT/MT

RS04EPD0032A0_SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE AT PARTE RTN

RS04EET0001A0_ELENCO ELABORATI

LETTO l'art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. a mente del quale *“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. L'esito della valutazione preliminare e la documentazione trasmessa dal proponente sono tempestivamente pubblicati dall'autorità competente sul proprio sito internet istituzionale”, e l'art. 6 comma 9 bis del medesimo D.lgs. che dispone: “Nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9”.*

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE PRELIMINARE

Sulla base degli elementi informativi forniti dalla Società **RAMACCA SOLAR SRL**, si riassumono di seguito gli aspetti significativi della proposta progettuale.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO ANTE MODIFICA

L'impianto fotovoltaico in progetto avrà una potenza nominale pari a 120,00 MW in corrente alternata (AC) e 133,30 MWp in corrente continua (DC), e si estenderà su una superficie complessiva di circa 195 ettari. L'area di intervento ricade nei territori comunali di Belpasso, nelle contrade Magazzinazzo e Finocchiara, e di Ramacca, nelle contrade Palmeri e Bernardo II. L'impianto sarà connesso in antenna alla sezione a 150 kV della futura stazione elettrica di trasformazione 380/150 kV denominata “Pantano d'Archi”, la quale sarà a sua volta collegata in entrata sulla futura linea Paternò–Priolo.

L'impianto sarà articolato in tre distinti lotti funzionali, denominati Campo A, Campo B e Campo C. Per scelta progettuale, l'energia prodotta in media tensione (MT) nei Campi B e C verrà convogliata verso il Campo A, all'interno del quale sarà realizzata la stazione utente MT/AT. In particolare, la Stazione Utente, ubicata nel Campo A, avrà la funzione di elevare la tensione da MT ad alta tensione (AT), consentendo il successivo trasporto dell'energia fino al punto di connessione individuato nella stazione elettrica “Pantano d'Archi”. Nel dettaglio, dal Campo C si dipartirà un cavidotto in MT a 33 kV, della lunghezza di circa 6,70 km, che inizialmente seguirà la viabilità interpodere per poi immettersi sulla SP 106. Raggiunto l'incrocio con la SP 47, il tracciato proseguirà in direzione sud e, mediante l'attraversamento del fiume Dittaino tramite ponte stradale esistente, giungerà alla Stazione Utente nel Campo A. Analogamente, dal Campo B si svilupperà un cavidotto in MT della lunghezza di circa 8,00 km, che seguirà un percorso in parte coincidente con quello del Campo C, utilizzando viabilità esistente e attraversamenti infrastrutturali analoghi. Una volta elevata in alta tensione, l'energia sarà trasportata mediante un cavidotto interrato a 150 kV fino alla stazione “Pantano d'Archi”, individuata da Terna come punto di connessione

alla rete nazionale. Tale collegamento avrà una lunghezza complessiva di circa 19 km e sarà realizzato interamente in cavo interrato.

Lungo il tracciato del cavidotto AT è previsto l'attraversamento del fiume Dittaino. A tal fine, per minimizzare l'impatto ambientale e infrastrutturale, si è scelto di utilizzare il ponte stradale esistente, mediante staffaggio del cavidotto alla struttura, evitando così la realizzazione di opere invasive quali tralicci o trivellazioni in subalveo e privilegiando il riutilizzo di infrastrutture già presenti.

CONSIDERATO che con il DA.n.16/GAB del 18/02/2026 è stato rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprendente i seguenti titoli abilitativi acquisiti per la realizzazione e l'esercizio del progetto in oggetto:

- 1) provvedimento prot. n. 6872 del 04/05/2023 (prot. DRA n. 33596 del 11/05/2023) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs 42/2004 alle condizioni di cui alla nota dell'U.O. Sezione per i Beni Archeologici prot. n. 8429 del 24/04/2021;
- 2) provvedimento prot. n. 14200 del 07/06/2023 (prot. DRA n. 45957 del 20/06/2023) con il quale l'Autorità di Bacino – Servizio 6 ha rilasciato l'Autorizzazione Idraulica Unica, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del PAI, con le modalità di cui al Decreto del S.G. n° 187/2022, a favore della RAMACCA SOLAR SRL per le opere dell'impianto denominato "KAIROS", consistenti nella realizzazione di tre campi fotovoltaici e dei cavidotti fino all'ingresso della stazione condivisa RTN, e successivamente integrato dall'A.d.B. con provvedimento di validazione prot. n. 23769 del 5/10/2023 (prot. DRA n. 74593 del 11/10/2023) a favore della "RAMACCA SOLAR SRL" degli effetti del "parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI" relativi alla Sottostazione Utente da 150 kV per il progetto "KAIROS" nel rispetto delle raccomandazioni e le prescrizioni riportate nella A.I.U. prot. n. 21254 del 08/09/2023 rilasciata per la stazione condivisa ed il cavidotto di collegamento alla Società Capofila per le opere in AT (Renantis Sicilia S.r.l. già Falck Renewables Sicilia S.r.l.) comprendente anche le "Opere comuni", di cui all'accordo tra le suddette società;
- 3) D.A. n. 261/GAB del 31/07/2024, con il quale l'Autorità Ambientale, a seguito del P.I.C. della C.T.S. n. 347/2024 del 14/06/2024 e dei pareri e atti di assenso rilasciati dagli Enti/Amministrazioni competenti, ha rilasciato giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 per il progetto in oggetto, a condizione che vengano ottemperate le condizioni ambientali riportate nello stesso;
- 4) D.D.G. n. 2705 del 24/11/2025 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs 387/2003 e ss.mm.ii., alla Società RAMACCA SOLAR SRL per la "Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato KAIROS di potenza complessiva pari a 133,30 MWp in DC e 120 MW in AC, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio dei comuni di Ramacca (CT) e Belpasso (CT)", e nel particolare le opere di rete per la connessione, o parti di esse, come meglio dettagliato nella Soluzione Tecnica, potranno essere oggetto di trasferimento verso il Gestore di Rete.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO POST MODIFICA DI RIDUZIONE DEL CAVIDOTTO

L'impianto fotovoltaico, dal punto di vista del generatore e delle apparecchiature elettriche, mantiene invariata la configurazione originaria. La variante riguarda esclusivamente il punto di connessione alla rete elettrica. In particolare, nella configurazione iniziale la connessione era prevista presso la stazione elettrica di trasformazione

380/150 kV denominata “Pantano d’Arce”, mediante la realizzazione di un cavidotto di lunghezza pari a circa 19 km. Nella nuova configurazione, invece, la connessione del generatore fotovoltaico è prevista presso la stazione RTN 380/150 kV denominata “Belpasso”.

La modifica oggetto di valutazione scaturisce dalla richiesta di variazione del punto di connessione alla rete, presentata dal proponente al Gestore di rete nell’ambito del procedimento di connessione attualmente in corso. A seguito di tale istanza, Terna ha espresso parere favorevole, trasmettendo una nuova Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG), associata al medesimo codice pratica n. 201901751, in quanto riferita a una modifica della configurazione di connessione già precedentemente definita. Nel dettaglio, la nuova STMG prevede il collegamento del generatore fotovoltaico in antenna a 150 kV alla sezione a 150 kV di una nuova stazione elettrica RTN 380/150/36 kV, da realizzarsi in configurazione entra– esce sulla linea RTN a 380 kV “Chiaromonte Gulfi – Paternò”. Il proponente ha accettato la suddetta soluzione tecnica, formalizzando l’adesione tramite il portale web dedicato e trasmettendo a Terna, in data 26/03/2026, il Piano Tecnico delle Opere (PTO), che costituisce il documento progettuale di riferimento per la definizione delle opere di rete necessarie alla connessione. Nel PTO risultano puntualmente recepiti il nuovo punto di connessione alla rete e il tracciato del relativo cavidotto in Alta Tensione (AT).



Come si evince dall’inquadramento progettuale, gran parte delle opere di connessione rimane invariata; l’unica modifica sostanziale riguarda il tracciato del cavidotto AT a 150 kV che, per raggiungere la nuova stazione RTN di Belpasso, presenta una lunghezza pari a circa 3,10 km, rispetto ai circa 19 km previsti nella configurazione originaria. Nel caso in esame, il nuovo collegamento in alta tensione (AT) avrà origine dalla stazione utente AT/MT, ubicata all’interno dell’area di impianto denominata “Campo A”, sul lato nord del sito.

Il cavidotto in uscita dalla stazione utente si svilupperà in configurazione interrata, proseguendo su viabilità pubblica in direzione est lungo una strada interpoderale, fino a raggiungere l'intersezione con la strada provinciale SP 174. Da qui, il tracciato continuerà in direzione est per un tratto di circa 600 m, per poi deviare verso sud per ulteriori circa 300 m, fino a immettersi nella stazione RTN di Belpasso. La fascia di servitù dei cavidotti in Alta Tensione (AT) e Media Tensione (MT) interesserà inoltre anche le particelle private già incluse nel piano particellare autorizzato, senza comportare alcuna modifica rispetto alla configurazione già approvata.

CONSIDERATO E VALUTATO che da un confronto, tra progetto ante modifica e post modifica, è possibile evidenziare come la modifica proposta comporti un significativo miglioramento sotto il profilo dell'impatto ambientale. In particolare, la nuova configurazione consente di evitare la realizzazione di oltre 15 km di cavidotto lungo viabilità pubblica, con una conseguente riduzione delle interferenze con il territorio. Di conseguenza risultano eliminate tutte le opere precedentemente previste per la risoluzione delle interferenze lungo il tracciato originario.

CONSIDERATO E VALUTATO inoltre, quanto affermato dal proponente: *“La variante proposta si configura pertanto non come una semplice modifica progettuale, ma come un intervento sostanzialmente migliorativo, in grado di ridurre in modo significativo le criticità ambientali, semplificare le opere di realizzazione e aumentare complessivamente la sostenibilità dell'infrastruttura”*.

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che con **nota prot. D.R.A. n. 29171** del 27/04/2026 inviata dal Servizio 1 del DRA al Nucleo di Coordinamento della CTS, con la quale detto Servizio verificata la completezza della documentazione trasmessa a corredo e constatato che è stato assolto il pagamento degli oneri istruttori, ai sensi dell'art. 91 comma 3 della L.R. n. 9/2015 e ss.mm.ii., comunica la procedibilità dell'istanza e l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa alla valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 inerente il progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza complessiva in immissione di 120 MW e potenza nominale di picco 133,3 MW e di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie denominato “Kairos” da realizzarsi nei comuni di Ramacca e Belpasso (CT)."

CONSIDERATO E VALUTATO che l'impianto fotovoltaico, dal punto di vista del generatore e delle apparecchiature elettriche, mantiene invariata la configurazione originaria e che la variante riguarda esclusivamente il punto di connessione alla rete elettrica.

VALUTATO che in particolare, nella configurazione iniziale la connessione era prevista presso la stazione elettrica di trasformazione 380/150 kV denominata “Pantano d'Archi”, mediante la realizzazione di un cavidotto di lunghezza pari a circa 19 km, e che nella nuova configurazione, invece, la connessione del generatore fotovoltaico è prevista presso la stazione RTN 380/150 kV denominata “Belpasso” per una lunghezza di circa 3,10 km, rispetto ai circa 19 km previsti nella configurazione originaria.

VALUTATO che nel caso in esame, il nuovo collegamento in alta tensione (AT) avrà origine dalla stazione utente AT/MT, ubicata all'interno dell'area di impianto denominata “Campo A”, sul lato nord del sito. Il cavidotto in uscita dalla stazione utente si svilupperà in configurazione interrata, proseguendo su viabilità pubblica in direzione est lungo una strada interpoderale, fino a raggiungere l'intersezione con la strada provinciale SP 174. Da qui, il tracciato continuerà in direzione est per un tratto di circa 600 m, per poi deviare verso sud per ulteriori circa 300 m,

fino a immettersi nella stazione RTN di Belpasso.

VALUTATO che da un confronto, tra progetto ante modifica e post modifica, è possibile evidenziare come la modifica proposta comporti un significativo miglioramento sotto il profilo dell'impatto ambientale. In particolare, la nuova configurazione consente di evitare la realizzazione di oltre 15 km di cavidotto lungo viabilità pubblica, con una conseguente riduzione delle interferenze con il territorio. Di conseguenza risultano eliminate tutte le opere precedentemente previste per la risoluzione delle interferenze lungo il tracciato originario.

VALUTATO infine che la variante proposta si configura non come una semplice modifica progettuale, ma come un intervento sostanzialmente migliorativo, in grado di ridurre in modo significativo le criticità ambientali, semplificare le opere di realizzazione e aumentare complessivamente la sostenibilità dell'infrastruttura.

RICHIAMATO l'art. 6 c. 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

RITENUTO che la sua corretta applicazione prevede di verificare la non sussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi affinché la proposta progettuale possa essere esclusa da successive procedure di compatibilità ambientale;

VALUTATO che, per quanto sopra la proposta di modifica progettuale non comporta una variazione significativa delle condizioni ambientali già esaminate nei precedenti procedimenti autorizzatori;

CONSIDERATO e VALUTATO che la proposta presentata dal Proponente non comporta un potenziale aumento degli impatti ambientali significativi e negativi attesi sulle matrici ambientali: suolo, aria, acqua, vegetazione, fauna, rumore, polveri, paesaggio, salute pubblica, ecc.;

RITENUTO che restano comunque ferme tutte le prescrizioni/condizioni ambientali previste dagli atti autorizzativi vigenti per il progetto in argomento,

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

R I T I E N E

che la variante in riduzione del tracciato del cavidotto di connessione AT, in uscita dalla stazione di utenza AT/MT, ubicata all'interno del Campo A, con collegamento alla nuova stazione RTN di Belpasso, individuata come nuovo punto di connessione dell'impianto Fotovoltaico denominato "Kairos" della potenza complessiva di 133,3 MWp da realizzare nel Comune di Belpasso (CT) e Ramacca (CT), non deve essere sottoposto né alla procedura di verifica di assoggettabilità ex art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., né alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.23 del medesimo decreto legislativo.